

# RASSEGNA STAMPA

A cura di Micaela Conterio  
- Ufficio Stampa CREA

# ANSA

## ***ANSA/Trattore videogioco per imparare l'agricoltura 4.0***

### **Ricerca Crea traduce Psn Mipaaf per diffondere nuove tecnologie**

08 Gennaio , 17:42

(ANSA) - ROMA, 08 GEN - Un super trattore intelligente con guida automatica a controllo satellitare che, con appena 2,5 centimetri di errore, è in grado di 'parlare' con una seminatrice di precisione e macchine per la distribuzione di concimi e antiparassitari a dose variabile; tutto questo a seconda del terreno da trattare mappato da droni e dal rilevamento digitale dello stato delle colture e delle geometrie del terreno. Si chiama SimAgri, il simulatore fisico-virtuale, una sorta di video gioco, fiore all'occhiello delle macchine agricole messe a disposizione dal **Crea**, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, nella sua azienda di 35 ettari a Treviglio nel bergamasco. Qui il Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari ha realizzato un hub di dimostrazione che, insieme a quello di Monterotondo in provincia di Roma, costituiscono il punto di riferimento informativo e dimostrativo dell'agricoltura 4.0 per produttori, associazioni e strutture di formazione pubbliche e private. Il problema, come spiega all'ANSA il direttore del Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari, Paolo Menesatti, non è la disponibilità di tecnologie 4.0 sul mercato, quanto la difficoltà a poterle provare in campo. Una strategia che ben si sposa con uno dei punti cardini del Piano Strategico Nazionale, che prevede appunto di supportare le imprese nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, con uno sforzo importante per superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione. "La mancanza di dimostrazione e formazione sono i fattori principali che frenano la diffusione del nuovo modo di fare agricoltura", precisa il direttore del Centro che, utilizzando i fondi messi a disposizione dal ministero delle Politiche agricole (Mipaaf) attraverso il progetto "Agricoltura digitale" ha potuto sviluppare i due hub nelle aziende sperimentali annesse alle sedi di Treviglio e Monterotondo. L'hub di Treviglio vanta la più grande pista di prova pubblica d'Europa per trattori di ultima generazione, con un anello di oltre 21 chilometri in asfalto e uno in cemento, e un banco vibrante per simulare le attività in campo e allo stesso tempo evitare al conducente le pericolose malattie professionali, garantendo la massima sicurezza. Ed è qui che l'agricoltore può toccare con mano la tecnologia, rendendosi conto degli enormi passi avanti compiuti nel settore. L'intero processo del trattore SimAgri, ad esempio, sottolinea il direttore, è gestito da un software che riesce ad integrare le diverse componenti informative (macchine, mappe, rilievi, previsioni, condizioni meteo, acqua), attraverso cui l'agricoltore può in qualsiasi momento conoscere l'andamento dello stato colturale, sapere quanto prodotto ha investito e utilizzato, prevedere le rese confrontandole con lo storico degli anni precedenti. (ANSA).

# ANSA

## ***Tutti agricoltori 4.0 a bordo del trattore videogioco***

### **Dalla ricerca del Crea per diffondere le nuove tecnologie**

08 Gennaio , 11:15

(ANSA) - ROMA, 08 GEN - Sembra di stare in un videogioco quando si guida il super trattore intelligente a controllo satellitare che, con appena 2,5 centimetri di errore, è in grado di 'parlare' con una seminatrice di precisione e con le macchine per la distribuzione di concimi e antiparassitari a dose variabile; tutto questo a seconda del terreno da trattare mappato da droni e dal rilevamento digitale dello stato delle colture e delle geometrie del terreno. Si chiama SimAgri, il simulatore fisico-virtuale, fiore all'occhiello delle macchine agricole messe a disposizione dal Crea nella sua azienda di 35 ettari a Treviglio nel bergamasco. Qui il Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari ha realizzato un hub di dimostrazione che, insieme a quello di Monterotondo in provincia di Roma, costituiscono il punto di riferimento informativo e dimostrativo dell'agricoltura 4.0 per produttori, associazioni e strutture di formazione pubbliche e private. Il problema, infatti, come spiega all'ANSA il direttore del Centro, Paolo Menesatti, non è la disponibilità di tecnologie 4.0 sul mercato, quanto la difficoltà a poterle provare in campo. Una strategia che ben traduce uno dei punti cardini del Piano Strategico Nazionale del ministero delle Politiche agricole (Mipaaf), che punta a divulgare le nuove tecnologie favorendo una maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione. (ANSA).